



L'Istituto veronese per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea, l'Associazione nazionale partigiani d'Italia (Anpi) e l'Associazione nazionale perseguitati politici italiani antifascisti (Anppia), per ricordare il **GIORNO DELLA MEMORIA**, organizzano un incontro, che si terrà presso la sala "Berto Perotti" dell'IVrR, in via Cantarane 26, **sabato 22 gennaio 2011 alle ore 16.20** dal titolo:

### ***Omaggio a Vittore Bocchetta***

Testimonianza videoregistrata di Vittore Bocchetta

Introduce Maurizio Zangarini, presidente Ivrr  
Vittore Bocchetta sarà presente in sala.

Vittore Bocchetta, classe 1918, è il testimone sopravvissuto della dura storia dell'antifascismo veronese. Arrestato nel novembre 1943 con i membri del primo Cln di Verona, venne dopo qualche mese liberato ed entrò a far parte del secondo Cln. Nel luglio 1944 fu definitivamente arrestato dai fascisti di Salò assieme ai membri del secondo comitato. Dopo aver subito percosse e torture fu consegnato alle SS che lo deportarono nel campo di transito di Bolzano e da lì, nel dicembre 1944, venne inviato nel campo di concentramento di Flossenbürg e quindi internato nel lager di Hersbruck. Dopo l'evacuazione del lager, durante la 'marcia della morte', riuscì a fuggire e alla fine del maggio 1945 rientrò a Verona.

Nel dopoguerra decise di espatriare in Argentina, Venezuela e infine negli Stati Uniti dove, dopo duri anni di studio e ricerca, ottenne la docenza universitaria. Nel 1972 ha lasciato la cattedra per l'arte ottenendo vari riconoscimenti per la sua vasta attività di pittore e scultore. Nel 1991 l'Università di Chicago gli ha conferito una 'corona d'alloro' per il suo alto contributo all'arte e alle lettere.

Al suo rientro a Verona, per 'limare e difendere le sue memorie', ha pubblicato parecchi saggi storici e letterari fra cui *Quinquennio infame* e *Aspirina per Hitler*.